
DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

0000028 del 31/01/2017

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2017-2019 DELL'ASL CN1, DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE SULL'EFFICACIA DELLE MISURE DI PREVENZIONE, DEFINITE NEL PTPC 2016-2018 (MOD. ANAC) E REVISIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DELL'A.S.L. CN1.

IL DIRETTORE GENERALE

nominato con Deliberazione Giunta Regionale n. 38-1366 del 27.04.2015;

Su conforme proposta del Responsabile Aziendale "in materia di Prevenzione della Corruzione", Dr. Marco Fulcheri, individuato a far data dall'1.01.17, dalla Deliberazione N°492/2016,

Premesso che, con la legge 190 del 6 novembre 2012, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione del fenomeno corruttivo in virtù del quale:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica, come altresì previsto dalle linee di indirizzo adottate dal Comitato Interministeriale istituito con DPCM del 16 gennaio 2013, predispone il Piano Nazionale Anticorruzione, anche allo scopo di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e delle misure a tal fine previste dal legislatore nell'ambito delle amministrazioni pubbliche (art. 1, comma 4, lett. c), della legge 190/2012);

Segue Deliberazione n. 0000028 del 31/01/2017

- l'Organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione pubblica, su proposta del Responsabile della Prevenzione individuato ai sensi del comma 7 dell'art. 1 della legge 190/2012, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1, comma 8, della legge 190/2012);

Richiamato il combinato disposto del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e del D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", che disciplina gli obblighi di trasparenza, pubblicità e diffusione di informazioni, concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 19, comma 15, del Decreto Legge n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114 dell'11 agosto 2014, *"Le funzioni del dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, commi 4, 5 e 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e le funzioni di cui all'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sono trasferite all'Autorità Nazionale Anticorruzione"*;

Vista la deliberazione della CIVIT in funzione di Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulla base delle linee di indirizzo dettate dal Comitato Interministeriale istituito con DPCM 16 gennaio 2013;

Vista la determinazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;

Vista la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, la quale, in conformità alle indicazioni fornite dall'ANAC, include, sotto forma di apposita Sezione, la Programmazione della Trasparenza, predisposta dal Responsabile della Trasparenza, nominato con Deliberazione del Direttore Generale n. 135 del 02/04/2013;

Rilevato che la proposta di PTPCT è stata elaborata sulla base delle prescrizioni contenute nella legge 190/2012 e delle disposizioni e indicazioni

Segue Deliberazione n. 0000028 del 31/01/2017

fornite dal citato ultimo Piano Nazionale Anticorruzione, nelle linee di indirizzo del Comitato Interministeriale istituito con DPCM del 16 gennaio 2013 e nell'intesa intervenuta, in data 24 luglio 2013, in sede di Conferenza unificata tra Governo, Regioni ed Enti locali;

Rilevato, inoltre che la Sezione dedicata alla Programmazione della Trasparenza è stata sviluppata secondo i contenuti espressi nei citati Decreti 33/13 e 97/16 e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e dalla ex Commissione indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT), con Delibera n. 105/2010 – Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150), con Delibera n. 2/2012 – Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, con delibera n. 6/2013, "Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013", con delibera n. 50/2013 avente ad oggetto "Linee Guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016", con delibera n. 71/2013 e n. 77/2013 in merito alle attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità;

Dato atto che, ai fini della predisposizione della proposta del PTPCT è stata seguita sulla "bozza" del Piano la procedura di consultazione pubblica dal 16 al 31 dicembre 2016, aperta ai dipendenti ed ai componenti degli Organi dell'Azienda, alle Amministrazioni Civiche e agli Enti del Terzo Settore del Volontariato, che aderiscono alla Conferenza dei Servizi Aziendali di Partecipazione dell'A.S.L. CN1, senza tuttavia ricevere alcuna osservazione o suggerimento di modifica del testo proposto;

Evidenziato che, nella predisposizione del Piano 2017-2019, si è tenuto conto, in particolare, dei seguenti fattori:

- l'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione ad opera della determinazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016;
- l'esito del monitoraggio sull'attuazione del PTPC 2016-2018, della rivalutazione dei rischi alla luce delle misure di prevenzione introdotte nel 2016, delle criticità e proposte formulate dai Responsabili di struttura e dai Referenti delle macro-aree;

Considerati inoltre in merito al "Codice di Comportamento del personale dell'A.S.L. CN1", introdotto dalla Deliberazione del Direttore Generale n°515 del 20/12/2013

Segue Deliberazione n. 00000028 del 31/01/2017

1. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare:

- l'art. 54, comma 1, così come sostituito dall'art. 1, comma 44, della legge n° 190/2012, che prevede l'emanazione di un Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico;
- l'art. 54, comma 5, che recita: *“Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1”*;

2. il DPR n. 62, del 16.04.13 che ha approvato il “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165”, provvedimento attuativo della legge anti-corruzione n° 190/2012, che definisce i doveri di comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione e le connesse responsabilità disciplinari, e che all'art. 1, comma 2, statuisce *“Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati da ciascuna amministrazione ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato D.Lgs. 165/2001”*;

3. la Delibera dell'A.N.AC. n° 75/2013 “Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)”;

4. l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della Legge 6 novembre 2012 n° 190, siglata in data 24 luglio 2013;

Rilevato che con la citata Deliberazione n°515 del 20/12/2013 fu approvato, sulla base dei principi generali dei provvedimenti menzionati, il “Codice di Comportamento del personale ASLCN1”, demandando all'Ufficio per i procedimenti disciplinari aziendale, incardinato presso la S.C. Servizio Legale Interaziendale, il compito di curarne l'aggiornamento;

Dato che l'A.N.AC., di concerto con il Ministero della Salute e l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, ha emanato in data 20/09/2016, le “Linee Guida per l'adozione dei Codici di comportamento negli enti del SSN” con le quali ha approfondito, in relazione all'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 2013, la tematica del “conflitto di interessi” dei dipendenti degli enti del S.S.N., ampliandone l'accezione ed esprimendo raccomandazioni e indicazioni pratiche per la gestione della situazione di conflitto di interessi all'interno delle Aziende Sanitarie Locali;

Segue Deliberazione n. 0000028 del 31/01/2017

Considerato che, come raccomandato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nelle Linee Guida di cui sopra (punto 6), il Codice di comportamento del personale degli enti del S.S.N. dovrebbe stabilire, attraverso specifiche procedure, l'obbligo di:

- prevenire ogni situazione che possa creare un conflitto di interessi;
- riconoscere il verificarsi di un possibile conflitto di interessi;
- comunicare tempestivamente al responsabile dell'ufficio preposto, ogni situazione di conflitto di interessi, così da permettere all'ente di evitare il manifestarsi del conflitto e/o di risolverlo;
- astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività in situazioni di conflitto di interessi;

Dato atto che il Direttore della Struttura Complessa Servizio Legale ed il Responsabile per l'Anti Corruzione concordarono una proposta di revisione del "Codice di Comportamento" aziendale, che tiene conto delle Linee Guida dell'A.N.AC. del 20.09.16, ed attualizza anche altre norme di livello aziendale, secondo le indicazioni, che ha fatto maturare l'esperienza dei primi 3 anni di applicazione del "Codice";

Dato atto che, ai fini della predisposizione della proposta del "Codice di Comportamento" sulle integrazioni e modifiche alle norme di livello aziendale, risultanti dal descritto lavoro del Direttore della Struttura Complessa Servizio Legale e del Responsabile per l'Anti Corruzione, dal 28.12.16 al 20.01.2017 è stata seguita la procedura di consultazione pubblica aperta ai dipendenti ed ai componenti degli Organi dell'Azienda, all'Organismo Indipendente di Valutazione della "performance", ed agli Enti del Terzo Settore e del Volontariato, che aderiscono alla Conferenza dei Servizi Aziendali di Partecipazione dell'A.S.L. CN1;

Atteso che la consultazione ha portato a pochi mirati suggerimenti, alcuni dei quali accolti dal Responsabile dell'Anti Corruzione;

Tenuto conto che l'Organismo Indipendente di Valutazione della "performance" (OIV) nella seduta del 30.01.2017, chiamato ad esprimersi, ai sensi della normativa specifica, sul "Codice di Comportamento dei dipendenti", ha espresso parere favorevole sul documento, formulando alcune raccomandazioni, che mirano a promuovere la verifica nel tempo della sostenibilità e la plausibilità scientifica di alcune misure;

Tenendo anche conto del fatto che esso costituisce parte integrante del PTPCT, ritenuto pertanto prioritario aggiornare in questo momento il "Codice di Comportamento del personale ASL CN1" nei termini sopra indicati, accogliendo

Segue Deliberazione n. 00000028 del 31/01/2017

il documento finale proposto dal Responsabile dell'Anti Corruzione, dopo il lavoro con il Responsabile della Struttura Complessa Servizio Legale;

Dato, inoltre, atto che costituiscono parte integrante della proposta di PTPCT i seguenti documenti al medesimo allegati:

- Allegato 1 – Catalogo dei processi, riportante la graduazione del rischio con riferimento a ciascuna area, processo ed attività analizzati e rischi specifici associati, le aree a rischio, le strutture coinvolte e le misure esistenti;
- Allegato 2 – Valutazione dei rischi corruttivi, riportante il dettaglio della valutazione effettuata in relazione a ciascun rischio specifico associato al processo/sottoprocesso/fase di processo analizzati;
- Allegato 3 – Tabella delle misure obbligatorie ed ulteriori, riportante le misure/obiettivi da porre in essere, con individuazione dei soggetti responsabili della loro attuazione e dei relativi termini, indicatori e target per il triennio di validità del Piano;
- Allegato 4 – Sezione Amministrazione Trasparente – Elenco degli obblighi di pubblicazione;

Considerato che al PTPCT 2017-2019 deve essere allegata la “Relazione annuale sull’attuazione del PTPC 2016-2018”, predisposta in base al modello e alle istruzioni fornite dall’A.N.AC. e va pubblicata sul sito istituzionale entro il termine stabilito dall’A.N.AC. ;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo e Sanitario ai sensi dell’art. 3 del Decreto L.vo n. 502/92 e successive modifiche, per quanto di rispettiva competenza.

Segue Deliberazione n. 00000028 del 31/01/2017

DELIBERA

1. di provvedere all'aggiornamento del "Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASL CN1", adottato con Deliberazione n° 515 del 20/12/2013 e di approvare conseguentemente il "Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASL CN1 – primo aggiornamento", allegato alla presente Deliberazione quale parte integrale e sostanziale (Allegato 5);

2. di demandare, come previsto dagli artt. 15 e 17 del "Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASL CN1 – primo aggiornamento":

- all'Ufficio Procedimenti disciplinari, la cura dei prossimi aggiornamenti del "Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASL CN1 – primo aggiornamento", l'esame delle segnalazioni di violazione delle regole di condotta contenute nello stesso, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate;

- alle Strutture competenti la pubblicazione sul sito istituzionale e sulla rete Intranet del "Codice di Comportamento del personale ASL CN1 – primo aggiornamento", nonché l'inoltro dell'avviso della pubblicazione del "Codice" con posta elettronica ai dipendenti, ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione;

- alla S.C. Interaziendale Gestione delle Risorse Umane di provvedere, all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro o di conferimento dell'incarico, a consegnare e far sottoscrivere ai nuovi assunti, copia del "Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASL CN1 – primo aggiornamento";

3. di dare atto che il "Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASL CN1 – primo aggiornamento" costituisce parte integrante del Piano di Prevenzione per la Corruzione 2017-2019;

4. di adottare, in accoglimento della proposta presentata dal Responsabile della Prevenzione e dal Responsabile della Trasparenza, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'ASL CN1 per il periodo 2017-2019 e l'ivi ricompresa la Programmazione della Trasparenza, nel testo allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante (Allegato A), unitamente ai sotto elencati documenti allegati al medesimo:

- Allegato 1 – Catalogo dei processi, riportante la graduazione del rischio con riferimento a ciascuna area, processo ed attività analizzati e rischi specifici associati, le aree a rischio, le strutture coinvolte e le misure esistenti;

Segue Deliberazione n. 0000028 del 31/01/2017

- Allegato 2 – Valutazione dei rischi corruttivi, riportante il dettaglio della valutazione effettuata in relazione a ciascun rischio specifico associato al processo/sottoprocesso/fase di processo analizzati;
- Allegato 3 – Tabella delle misure obbligatorie ed ulteriori, riportante le misure/obiettivi da porre in essere, con individuazione dei soggetti responsabili della loro attuazione e dei relativi termini, indicatori e target per il triennio di validità del Piano;
- Allegato 4 – Sezione Amministrazione Trasparente – Elenco degli obblighi di pubblicazione;
- Allegato 6 - Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione sull'efficacia delle misure di prevenzione, definite nel PTPC 2016-2018 (MOD. ANAC);

5. di demandare alla SC Affari Generali gli adempimenti relativi alla pubblicazione del Piano Triennale in oggetto sul sito web aziendale nella sezione "Amministrazione trasparente", anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo della sua trasmissione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1, c. 8, della legge 190/2012, e alla sua trasmissione alla Regione Piemonte, ai sensi dell'Intesa 24 luglio 2013 intervenuta in sede di Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti locali.

6. di dare atto che è stata pubblicata sui Siti Internet ed Intranet aziendali la "Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione sull'attuazione del Codice di Comportamento – Anno 2016";

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per l'ASL CN 1;

8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in considerazione del termine stabilito per l'adozione del PTPCT.

Sottoscrizione del proponente:

IL RESPONSABILE S.S. Servizio Ispettivo - Segreteria Organi e Uffici Collegiali
o suo sostituto
Dott. Marco FULCHERI

Segue Deliberazione n. 00000028 del 31/01/2017

Parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Angelo Michele PESCARMONA

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Gloria CHIOZZA

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Francesco MAGNI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi di legge.